

**BANDO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER ALLE IMPRESE DELLA  
REGIONE PUGLIA PER SERVIZI DI CONSULENZA IN TEMA DI ECONOMIA**

**CIRCOLARE**

**(PROGETTO CIRCLE-IN INTERREG V/A GRECIA ITALIA 2014/2020)**

#### **Art. 1 – Finalità**

L'Università del Salento - Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti e il Fund Raising dell'Università del Salento in qualità di partner del progetto CIRCLE-IN INTERREG V/A GRECIA ITALIA 2014-2020, intende supportare ed incentivare la competitività delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) della regione Puglia stimolandole a realizzare progetti di innovazione in tema di economia circolare.

#### **Art. 2 - Il Progetto Circle-IN**

L'iniziativa si pone all'interno del "Programma di Innovazione della Circular Economy (CE)", previsto dal progetto CIRCLE-IN, cofinanziato dall'Interreg V/A Grecia-Italia (EL-IT) 2014 -2020 nell'ambito dell'Asse 1 – Innovazione e Competitività, che ha come obiettivo principale la promozione dell'economia circolare nelle aree transfrontaliere di Grecia e Italia, ovvero un'economia che non produce rifiuti e inquinamento. L'economia circolare offre l'opportunità ad imprese, industrie e comunità locali, di reinventare il sistema produttivo rendendolo più sostenibile e competitivo. Il programma di innovazione CE ha lo scopo di supportare le imprese nel trovare soluzioni adeguate ed innovative per la risoluzione dei problemi connessi alla gestione sostenibile della propria azienda (rifiuti, inquinamento, efficientamento energetico, ecc), attraverso servizi di consulenza da parte di professionisti esperti in economia circolare.

#### **Art. 3 – Servizi forniti**

Il Centro Unico nell'ambito del suddetto Progetto intende erogare n. 2 voucher consistenti in servizi di consulenza in tema di economia circolare alle imprese che presentano domanda. I voucher, saranno resi disponibili in termini di servizi erogati da parte di professionisti/imprese di consulenza identificate dal Centro Unico a seguito di apposita procedura.

#### **Art. 4 - Ambiti di intervento per la richiesta di servizi di consulenza**

Le imprese che richiedono l'attivazione dei servizi di consulenza, potranno presentare richiesta per l'assistenza professionale nei sotto indicati settori di intervento relativi al disegno, studio di fattibilità economica, analisi di sostenibilità relativamente a servizi di innovazione nell'ambito:

- 1) approvvigionamento di materie prime secondarie autorizzate o di materiali bio-based (di origine biologica) in sostituzione a materiali vergini;
- 2) approvvigionamento energetico attraverso fonti rinnovabili e il contenimento energetico;
- 3) eco design di prodotti finalizzato a:
  - a. efficienza nell'uso delle risorse e utilizzo di materiali riciclati;
  - b. allungamento della vita utile dei prodotti, remanufacturing (rigenerazione)

- c. efficienza dei prodotti nella fase di utilizzo (minori consumi energetici);
  - d. riciclabilità e recuperabilità dei prodotti a fine vita:
- 4) eco design di imballaggi finalizzato a:
- a. maggior efficienza nell'uso delle risorse (imballaggi più leggeri, realizzati con materiali riciclati e riciclabili, impilabili)
  - b. migliore performance ambientale nella fase di utilizzo (per migliorare lo stoccaggio e il trasporto)
  - c. miglioramento in termini di riciclabilità di questi a fine vita;
- 5) implementazione di soluzioni tecnologiche/gestionali in grado di ottimizzare i processi produttivi con conseguente riduzione dei rifiuti attraverso il riutilizzo dei residui di lavorazione nello stesso ciclo produttivo;
- 6) implementazione di soluzioni di "refurbishment", ovvero valorizzazione di un prodotto danneggiato tramite il rimpiazzo o la riparazione di alcune sue componenti;
- 7) soluzioni tecnologiche/gestionali per la riduzione dei consumi di acqua necessaria alle lavorazioni e/o riciclo e riutilizzo dell'acqua utilizzata;
- 8) soluzioni per ridurre la produzione di rifiuti pericolosi;
- 9) soluzioni tecnologiche/gestionali di "upcycling" ovvero processi di riciclo in cui i rifiuti vengano convertiti in nuovi materiali/prodotti di maggiore qualità e valore;
- 10) soluzioni tecnologiche e innovative per la gestione della customer experience e il green marketing.

#### **Art. 5 - Requisiti delle imprese beneficiarie**

Le imprese beneficiarie del servizio di consulenza devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) essere iscritte al Registro Imprese della Regione Puglia;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) essere in regola con i versamenti contributivi, la verifica sarà effettuata a mezzo DURC;
- e) non siano destinatarie, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia; non debbano restituire agevolazioni per le quali l'organismo competente abbia disposto la restituzione; non siano beneficiarie di altre agevolazioni pubbliche relative alle stesse iniziative;

f) non siano state beneficiare di contributi come servizi di innovazione e/o voucher nell'ambito dello stesso progetto.

#### **ART. 6 – Presentazione delle domande**

La domanda redatta secondo il modello (All. 1) e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente deve essere trasmessa **entro e non oltre il 26/01/2021 esclusivamente a mezzo pec** al seguente indirizzo: **centro.unico.progetti@cert-unile.it** con il seguente oggetto: **“AVVISO CIRCLE-IN – Richiesta servizi di consulenza impresa”**.

Non saranno prese in considerazione altre modalità di trasmissione della domanda.

Il Centro Unico di Ateneo si riserva di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura, anche richiedendo eventuali integrazioni. Qualora dovesse emergere dal suddetto controllo la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo pec, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura. Attraverso l'indirizzo pec indicato verranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di servizio di consulenza. Il Centro Unico d'Ateneo è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

#### **ART. 7 – Istruttoria di ammissibilità / valutazione delle richieste**

Le domande pervenute nei termini stabiliti e presentate secondo le modalità descritte nel presente bando saranno esaminate da apposita commissione di valutazione, nominata dal Direttore del Centro composta da esperti della materia che effettuerà una istruttoria formale ed una valutazione di merito.

L'istruttoria formale consisterà nella verifica della ricevibilità della domanda ed è volta a stabilire se la stessa sia stata o meno presentata correttamente sulla base dei termini e delle modalità stabiliti dal presente bando con particolare riferimento al rispetto delle modalità di sottoscrizione digitale dell'istanza, alla presenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando per i beneficiari, alla completezza delle istanze proposte.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'esame, da parte della commissione di valutazione, delle domande pervenute dalle aziende e nell'attribuzione di punteggi in relazione ai seguenti criteri:

***a. RISPONDEZZA DELLA RICHIESTA DI CONSULENZA AGLI OBIETTIVI DEL BANDO - punti assegnati fino ad un max di 35.***

La commissione valuterà le richieste di fabbisogno di consulenza formulate dalle imprese e la loro rispondenza agli ambiti di intervento specifici individuati dal bando. Sarà dato particolare rilievo alla completezza della proposta progettuale e al contenuto innovativo della stessa.

***b. BENEFICI ESTERNI DERIVANTI DALLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA RICHIESTO – punti assegnati fino ad un max di 35.***

La commissione attribuirà un punteggio ad eventuali obiettivi che l'impresa si propone di raggiungere, a seguito della fruizione del servizio di consulenza, rispetto alle tematiche di sostenibilità e tutela ambientale.

***c. BENEFICI INTERNI DERIVANTI DALLA EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA RICHIESTO - punti assegnati fino ad un max di 20.***

La commissione attribuirà un punteggio in relazione ad eventuali obiettivi interni, che l'impresa si propone di raggiungere a seguito della fruizione del servizio di consulenza, in tema di utilizzo efficiente delle risorse e/o dei rifiuti/scarti di produzione ed analisi dei potenziali risultati ottenibili.

***d. PROMOZIONE DI COLLABORAZIONI CON FORNITORI DI SOLUZIONI E DI TECNOLOGIE INNOVATIVE – punti assegnati fino ad un max di 10.***

La commissione premierà la capacità dell'impresa di proporre la realizzazione di progetti in collaborazione con istituti di ricerca o fornitori di conoscenza.

Il punteggio finale sarà dato dalla sommatoria di tutti i punteggi attribuiti dalla commissione.

La graduatoria finale, nella quale saranno indicate le domande approvate e selezionate e le domande non approvate, sarà pubblicata sul sito [www.unisalento.it](http://www.unisalento.it) e sul sito del progetto Circle-IN.

Alle prime due imprese selezionate e posizionate in graduatoria verrà inviata comunicazione, via pec, sull'esito della procedura. Esse dovranno scegliere e comunicare al Centro Unico di Ateneo, nel termine perentorio che sarà indicato nella comunicazione, l'area di consulenza ai fini all'espletamento del servizio in parola. Il Centro Unico di Ateneo affiderà l'incarico, sulla base delle scelte operate dalle imprese beneficiarie.

**Art. 8 - Affidamento del servizio**

Il Centro Unico di Ateneo, sulla base delle indicazioni pervenute dalle n. 2 imprese beneficiarie dei voucher, provvederà ad identificare un professionista / società di consulenza a cui affidare l'incarico di consulenza utile all'erogazione del servizio di innovazione identificato.

**Art. 9 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. la responsabilità del procedimento è attribuita alla dott.ssa Patrizia Villani, Capo dell'Ufficio Gestione e Rendicontazione Progetti dell'Università del Salento di supporto amministrativo contabile al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising. Per eventuali informazioni scrivere alle seguenti email: [gestione.progetti@unisalento.it](mailto:gestione.progetti@unisalento.it), [patrizia.villani@unisalento.it](mailto:patrizia.villani@unisalento.it), o contattare il seguente tel. 0832/297936.

**Art. 10 – Trattamento dati personali**

Conformemente a quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 e dal D.Lgs n. 196/2003, per come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati forniti dalle imprese con la domanda di partecipazione al presente avviso, saranno raccolti presso il Centro Unico per la Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising dell'Università del Salento e trattati – anche in forma automatizzata – esclusivamente per le finalità di gestione del presente avviso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

#### **Art.11 Pubblicità**

Del presente bando sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università del Salento [www.unisalento.it](http://www.unisalento.it) e sul sito di progetto <https://circle-in.eu/>.

Il presente bando non è vincolante per questo Centro che potrà, a suo insindacabile giudizio non assegnare alcun voucher.

Lecce, 11 gennaio 2021

Il Direttore del Centro Unico di Ateneo per la  
Gestione dei Progetti di Ricerca e il Fund Raising

Prof. Francesco Paolo Fanizzi